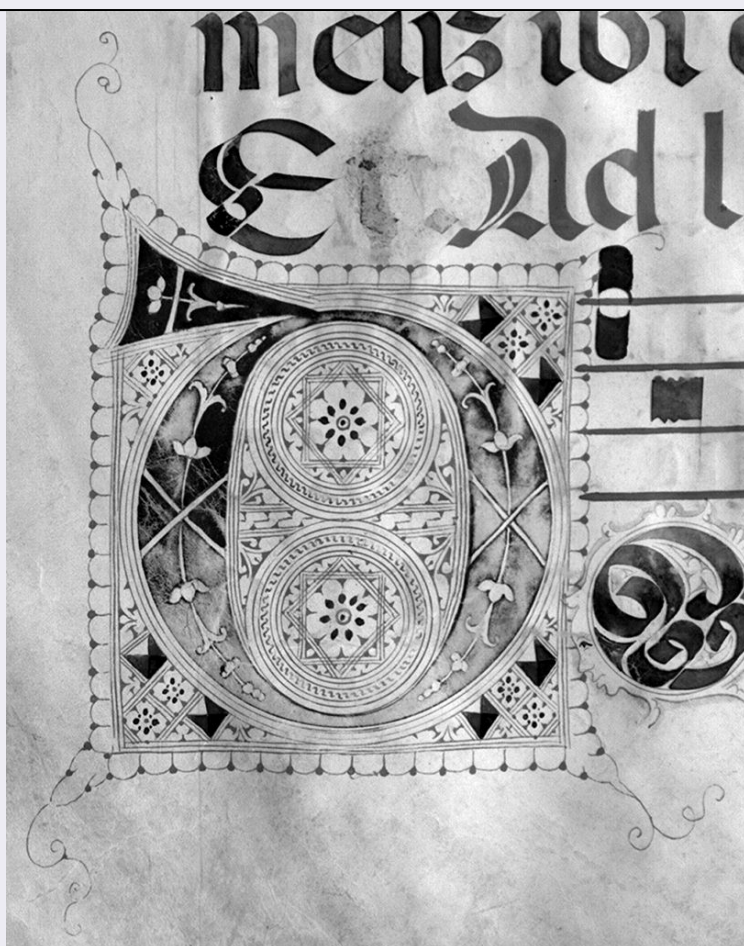


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00446521
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900446521
ROZ - Altre relazioni	0900446521

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	all'interno

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	251
---------------	-----

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica francescana conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Croce
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Croce
LDCU - Indirizzo	piazza S. Croce
LDCS - Specifiche	sagrestia, parete di fondo, armadio, secondo da sinistra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro rosso/ inchiostro blu
-------------------------	---

MIS - MISURE

MISV - Varie	varie
--------------	-------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	consunzioni e qualche palinsesto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

251 iniziali filigranate in inchiostro rosso e azzurro, alternati fra loro con filigrana di colore inverso. Le lettere sono presenti in due

DESO - Indicazioni sull'oggetto	dimensioni: piccola (1 rigo di scrittura + 1 rigo di musica) e grande (2 righe di musica + 2 di scrittura). Il corpo della lettera è fesso ed ha la linea di fessura risparmiata in bianco a forma di candelabra o di tralcio vegetale. Il campo della lettera è di forma geometrica e presenta tutt'intorno una smerlatura perlinata, agli angoli una piccola propaggine termina con un ricciolo delineato da un sottile tratto di penna. La filigrana riempie interamente il campo e forma motivi geometrici e vegetali stilizzati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il corale è l'unione di due codici distinti: un graduale per il Proprio del Tempo e un antifonario, ai quali va aggiunto un Ufficio in onore della Madonna. Come per ogni miscellanea, anche in questo caso non è facile orientarsi fra le diverse parti che costituiscono il libro. Se infatti è riconoscibile il graduale che dall'inizio arriva a c. 108, sia per la rubrica che illustra il contenuto dei canti, che per la struttura stessa della liturgia della Messa, definire quale tipo di antifonario sia quello che parte da c. 115 è più difficoltoso. E' un testo acefalo, mancante quindi di rubriche che indichino il periodo liturgico cui appartiene e nello scorrere del testo si trovano solo le indicazioni per i vari momenti della giornata. L'unica cosa certa è che si tratta di un ufficio in nove lezioni, avendo nove Responsori, quindi da recitare in festività molto importanti. Fra il graduale e l'antifonario è inserito un ufficio in onore di Maria, come attesta (SEGUE IN OSSERVAZIONI:).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso Opera di S. Croce

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 484328

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 484329

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAT - Note	particolare
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 484330
FTAT - Note	particolare
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Alfonsi M. S.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rensi A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Foglio mm. 679x480 SEGUE DA INDICAZIONI SULL'OGGETTO: redatto nel 1802 e la segnatura del codice T Fascicolazione: 16 fascicoli: 1°-10° quinterni, 11° quaterno, 12° terno, 13°-14° quaterni, 15° quinterno -il foglio centrale è aggiunto (cc. 133-134)-, 16° terno. Richiami a fine fascicolo nei primi 10. Contenuto: il codice contiene il graduale Proprio del Tempo dallaprima Domenica di Avvento alla 'Domenica in Quinquagesima'(cc. 1-108v), seguito da un Ufficio della Madonna misto di graduale e antifonario (cc. 109-147). Incipit a c. 1 (Rubr.: Domenica Prima de Adventu intr.) "Ad te levavi animam meam"; Incipit c. 109 "Egredimini et videte filie Sion", Explicit a c. 147 "scabellum pedum tuorum. Alleluja" Decorazione: 251 lettere filigranate in inchiostro rosso e azzurro, 1 lettera istoriata. Le lettereche seguono le iniziali filigranate sono di dimensioni maggiori delle altre e sovente acquerellate e decorate con una sottile filigrana.I colori usati nei minî sono: azzurro, rosso, giallo, oca, viola, verde, porpora, rosa, arancio, oro, bianco. SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: l'unica iniziale miniata del codice che raffigura l'Immacolata Concezione. Anche questoinserto, che occupa le cc. 109-114, è un insieme di messale e breviario.L'iniziale miniata è una 'E' di Egredimini, che nella liturgia moderna- maprecedente alle ultime riforme conciliari- è l'introito alla Messa del 31maggio in onore di Maria Regina di tutti i Santi, cui segue, anche nel codice francescano, il salmo 83 ed il Versiculo 'Veni regina Nostra'. Qui però terminano le affinità e il codice prosegue con brani non riconosciuti.La decorazione è affidata ad una serie di lettere filigranate dal carattere raffinato e dalla decorazione elegante e contenuta. L'insieme delle iniziali, della lettera miniata e della coperta, che pare coeva al testo, portano ad una datazione alla seconda metà del Quattrocento.</p>